

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.

**Relazione trimestrale
30 settembre 2006**

Sede uffici
Milano – via Statuto n. 2/4

Capitale sociale Euro 2.850.000 i.v.
Registro delle Imprese n. 00723010153
Tribunale di Milano

Consiglio di Amministrazione

Carlo Gatto

Presidente

Giovanni Natali

Amministratore Delegato

Daniele Discepolo

Ernesto Auci

Eugenio Creti

Riccardo Ciardullo

Stefano Maria Setti

Consiglieri

Comitato per le Nomine

Carlo Gatto

Presidente

Daniele Discepolo

Ernesto Auci

Comitato per la Remunerazione

Ernesto Auci

Presidente

Daniele Discepolo

Stefano Maria Setti

Comitato per il Controllo Interno

Daniele Discepolo

Presidente

Ernesto Auci

Stefano Maria Setti

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini

Presidente

Federico Vigevani

Antonio Introini

Sindaci Effettivi

Società di Revisione

Mazars & Guérard S.p.A.

Indice

Relazione del Consiglio
di Amministrazione sull'andamento
dei primi nove mesi 2006

Prospetti contabili al 30 settembre 2006
della Investimenti e Sviluppo S.p.A.
– stato patrimoniale
– conto economico

Relazione sulla gestione del gruppo
Investimenti e Sviluppo nei primi
nove mesi 2006

Prospetti contabili consolidati
al 30 settembre 2006
– stato patrimoniale
– conto economico
– commenti ai prospetti contabili consolidati

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento dei primi nove mesi 2006 (art. 2428 – 3° comma Codice Civile)

Struttura della Relazione trimestrale al 30 settembre 2006

La presente relazione trimestrale al 30 settembre 2006, redatta nel rispetto delle norme del Codice Civile in materia di bilancio consolidato, nonché in conformità a quanto disposto dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e successive modifiche, tra cui quelle introdotte dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, contiene sia i prospetti contabili, le note esplicative ed integrative consolidate di Gruppo, sia i prospetti contabili e le note relativi alla Capogruppo, elaborati adottando i principi contabili IAS/IFRS, ed in particolare lo IAS 34 applicabile all'informativa finanziaria infrannuale.

I prospetti contabili della capogruppo, così come quelli consolidati, evidenziano:

- per lo stato patrimoniale la situazione alla data 30 settembre 2006 raffrontata con quella al 31 dicembre 2005;
- per quanto riguarda il conto economico i prospetti rappresentano i dati relativi al periodo 1.1.2006-30.9.2006 raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonché i dati relativi al terzo trimestre 2006 raffrontati con quelli del terzo trimestre 2005.

Informazioni sulla gestione della Capogruppo

Come già evidenziato nella relazione semestrale, in data 8 settembre 2006 Borsa Italiana ha provveduto ad emettere il provvedimento n. 4809 di revoca della sospensione delle negoziazioni delle Azioni ordinarie emesse da Investimenti e Sviluppo individuando il giorno 15 settembre 2006 come data di riammissione alla quotazione.

In data 14 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i nuovi regolamenti in materia di Internal Dealing ed Operazioni con parti correlate, del Codice di Comportamento, nonché dei relativi Protocolli da adottare e dei Manuali del Modello di Organizzazione e Gestione, in quanto, l'adozione di un sistema di regole volte a ribadire la compliance dell'impresa, non solo rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare un'opportunità di crescita e sviluppo sul mercato, migliorando, da un lato, il suo rapporto con la società civile e, quindi, la sua immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali.

In data 18 settembre 2006 l'Emittente ha acquistato n. 45.000 azioni pari allo 0,50% del capitale sociale della Bioera Spa, società quotata sul mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana (segmento Expandi, Classe 2), con sede in via della Repubblica n. 82, Cavriago (Re).

In data 22 settembre 2006 si è chiusa l'OPA, promossa in data 7 agosto 2006 da Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l., all'esito della quale l'offerente ha acquisito una partecipazione pari a il 74,84% del capitale sociale dell'Emittente.

I primi nove mesi dell'esercizio 2006 si chiudono con una perdita di 4.503 K/euro dopo aver effettuato accantonamenti di 2.000 K/euro a copertura delle perdite previste della controllata Pontelambro Industria S.p.A. ed ulteriori 1.000 K/euro a copertura di future spese connesse alla gestione della procedura di concordato della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione.

Il conto economico dei primi nove mesi 2006, in forma sintetica, raffrontato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

(dati in K/euro)	periodo 1.1 - 30.9.2006	periodo 1.1 - 30.9.2005
Ricavi e proventi per servizi	30	537
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	7	5
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(31)	(44)
Oneri per il personale dipendente, per servizi amministrativi, ammortamenti, oneri diversi di gestione	(1.558)	(571)
Risultato delle attività ordinarie	(1.552)	(73)
Rettifica di valore di att.finanziarie – svalut. partecipazione	-	-
Oneri straordinari	(3.000)	-
Proventi straordinari	49	16
Risultato prima delle imposte	(4.503)	(57)
Utile (Perdita) del periodo	(4.503)	(57)

Alla formazione del risultato dei primi nove mesi ha concorso l'assenza di ricavi derivanti dalla gestione caratteristica rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (pari a 537 K/euro).

Si segnala che tra gli oneri per servizi amministrativi sostenuti nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 sono compresi costi relativi all'attività di riorganizzazione e ristrutturazione.

L'accantonamento per rischi di gestione delle partecipazioni dell'importo complessivo di 2.000 K/euro è stato effettuato nel rispetto delle linee strategiche del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2006 che evidenziano un processo di ricapitalizzazione della controllata Pontelambro Industria S.p.A. pari all'importo accantonato.

La situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2006, raffrontata con quella al 31 dicembre 2005 risulta dal prospetto seguente:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>Materiali</u>		
– mobili e dotazioni d'ufficio	12	13
– altre immobilizzazioni materiali	66	
<u>Finanziarie</u>		
– partecipazioni in imprese controllate	9.807	9.807
– crediti v/altri	5	5
Totale immobilizzazioni	9.890	9.825
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
Crediti verso l'Erario e diversi	416	353
Crediti verso società controllate	1.200	11
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	488	
Disponibilità liquide	2.039	963
Totale attivo circolante	4.143	1.327
Fondo rischi ed oneri	6.832	3.832
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	-	25
Debiti tributari, commerciali, verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e debiti diversi	1.465	693
Debiti verso imprese controllate	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.736	6.602
coperto da:		
<u>Indebitamento finanziario</u>		
– verso banche e altri enti finanziatori		1.362
<u>Patrimonio Netto</u>	5.736	5.240

Il capitale investito netto è di 5.736 K/euro al 30.9.2006 contro 6.602 K/euro al 31.12.2005, ed è interamente coperto dal patrimonio netto.

La Società ha, infatti, proceduto, nel corso del mese di luglio, ad azzerare gli indebitamenti finanziari esistenti.

L'analisi delle voci patrimoniali evidenzia in particolare, nell'attivo circolante, la presenza di titoli ("Titoli che non costituiscono immobilizzazioni"), completamente assenti sino alla semestrale del 30 giugno 2006. Lo scorso mese di settembre la Società ha acquistato n. 45.000 azioni, al valore unitario di euro 10,85, pari allo 0,50% del capitale sociale, della Bioera Spa, società quotata sul mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana (segmento Expandi, Classe 2), con sede in via della Repubblica n. 82, Cavriago (Re), attività che nasce dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, dalla cosmesi naturale e integratori alimentari.

La voce "Crediti verso società controllate" comprende un finanziamento infruttifero, trasformabile in conto futuri aumenti di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A., concesso alla Pontelambro Industria S.p.A., e che alla data odierna è già stato corrisposto per 1.200 K/euro.

Per quanto concerne il valore delle partecipazioni in portafoglio (Tessitura Pontelambro S.p.A. e Pontelambro Industria S.p.A.), il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di procedere ad alcuna variazione dei valori di iscrizione a bilancio ritenendoli congrui come asseverato dalla stima redatta dal Prof. Dott. Maurizio Dallochio ed evidenziata nella relazione semestrale.

Nel corso del mese di ottobre la controllata Pontelambro Industria S.p.A. ha realizzato due operazioni di natura straordinaria – la cessione del ramo di azienda di Cavaglià e la stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile di Ponte Lambro – tali da consentirle di ridurre l'indebitamento oltre che, per quanto concerne la prima operazione, contenere alcune voci di costo ed eliminare le perdite derivanti dall'unità locale, mentre per quanto riguarda la cessione del fabbricato, di realizzare una plusvalenza di circa 6 milioni.

In ossequio alle raccomandazioni formulate da Consob (n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998), si riferisce che durante i primi nove mesi non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Nei primi nove mesi la Capogruppo non ha addebitato alle società del Gruppo alcun corrispettivo.

La Società non ha dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2006, avvalendosi di servizi esterni.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 5 ottobre 2006, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro:

- i. un aumento del capitale sociale, scindibile, a pagamento, per massimi Euro 45.600.000,00, con emissione di massime n. 228.000.000 azioni ordinarie al valore nominale di Euro 0,20 per azione, con diritto di opzione ai soci in ragione di n. 16 nuove azioni ogni azione vecchia posseduta e con attribuzione gratuita di un warrant "Investimenti e Sviluppo 2006-2009" ogni azioni sottoscritta;

- ii. un aumento di capitale, scindibile, a pagamento, per ulteriori massimi Euro 45.600.000,00 a servizio dell'esercizio dei warrant "Investimenti e Sviluppo 2006-2009", tali warrant da assegnarsi gratuitamente ai soci in ragione di 1 warrant per ogni azione acquisita in esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto (i) che precede.

La medesima assemblea in data 5 ottobre 2006 ha deliberato altresì la modifica dell'oggetto sociale in modo da renderlo coerente con il ruolo di holding che l'Emittente ha assunto e svolgerà nell'ambito del programma di rilancio e sviluppo del Gruppo. Alla luce della modifica dell'oggetto sociale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistere il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 codice civile in capo ai soci che non abbiano concorso alla delibera di modifica medesima, indicando in euro 0,44 il valore di liquidazione di ciascuna azione oggetto di recesso.

Essendo intervenuta in data 25 ottobre 2006 la registrazione presso il Registro delle Imprese di Milano della deliberazione riguardante la modifica dell'oggetto sociale assunta dall'assemblea in data 5 ottobre 2006, i Soci che non abbiano concorso all'adozione della relativa deliberazione assembleare, vale a dire i Soci assenti, astenuti o dissenzienti, avranno dovuto esercitare il diritto di recedere dalla Società entro il giorno 9 novembre 2006.

Considerato che l'Assemblea del giorno 5 ottobre 2006 ha proceduto alla nomina dei due Consiglieri precedentemente cooptati, nonché all'estensione del Consiglio di Amministrazione al numero massimo dei membri consentiti dallo Statuto, in data 16 ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina dei componenti dei Comitati per la Remunerazione (Ernesto Auci – Presidente, Daniele Discepolo e Stefano Maria Setti), per il Controllo Interno (Daniele Discepolo – Presidente, Ernesto Auci e Stefano Maria Setti) e per le Nomine (Carlo Gatto – Presidente, Daniele Discepolo e Ernesto Auci) istituiti nella seduta del Consiglio di Amministrazione del giorno 14 settembre 2006.

In data 23 ottobre 2006 si è proceduto all'acquisizione, per l'importo complessivo di 300.000,00 euro, della totalità delle quote della società Kuo S.r.l. che svolge attività di consulenza aziendale e gestionale. La sua acquisizione si è resa utile al Gruppo al fine di creare una struttura di advisory già operativa ed organizzata, utile allo sviluppo del programma societario. In pari data l'assemblea straordinaria della Kuo S.r.l. ha deliberato il cambio della ragione sociale in Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l..

In data 24 ottobre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo del Prospetto Informativo conferendo gli opportuni poteri al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per apportare le opportune modifiche che dovessero essere suggerite da Borsa Italiana o da CONSOB o che dovessero risultare utili o opportune nel corso della fase di deposito. In pari data il Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB per richiedere le autorizzazioni necessarie al fine di poter dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea.

Come espresso nella relazione semestrale, si conferma l'intendimento di concludere entro l'anno l'attività di riorganizzazione del Gruppo e di nonchè l'operazione di aumento del capitale al fine di dar seguito, sin dall'inizio dell'esercizio 2007, ad investimenti in aziende di piccole e medie dimensioni.

Per quanto riguarda la controllata Pontelambro Industria S.p.A. si segnala, ai fini del bilancio consolidato, che, dopo aver risolto lo scorso mese di luglio il contratto di affitto di azienda con la società Selmart Due S.r.l., come evidenziato nella relazione semestrale, in data 27 ottobre 2006 ha stipulato con la società Stabilimenti di Brandizzo s.r.l. l'atto notarile di cessione del ramo d'azienda costituito da impianti, macchinari e personale relativi all'attività di produzione di materiali plastici calandrati e termoformati, esercitata nello stabilimento sito in località Cavaglià. Nel ramo d'azienda oggetto di cessione sono ricompresi i due contratti di leasing, quello relativo all'immobile di Cavaglià e quello relativo alla linea di calandratura. Il criterio utilizzato per la determinazione del prezzo del ramo d'azienda oggetto di cessione è quello meramente patrimoniale anche in ragione dei

risultati economici negativi del ramo d'azienda medesimo, nonché alla conclusione di alcune commesse relative alla produzione di linee automobilistiche. La stipula dell'atto è avvenuta dopo che in data 6 ottobre 2006 le parti hanno congiuntamente provveduto a comunicare l'accordo alle organizzazioni sindacali delle rispettive aziende, dovendosi procedere al trasferimento di 86 dipendenti.


In data 25 ottobre 2006, sempre la controllata Pontelambro Industria S.p.A., ha inoltre stipulato con la società Pasf S.r.l. un contratto preliminare avente ad oggetto la promessa cessione dell'immobile sito in Comune di Ponte Lambro al prezzo di Euro 7,5 milioni da corrispondersi, al netto degli anticipi versati, contestualmente all'esecuzione del contratto entro il 31 dicembre 2006. Contestualmente al trasferimento le Parti sottoscriveranno un contratto di locazione dell'immobile medesimo, assumendo Pontelambro Industria S.p.A. la veste di conduttore, della durata di anni 6 (sei) con decorrenza della data del rogito e con previsione di un tacito rinnovo del contratto di ulteriori 6 (sei) anni. Il canone annuo è stato convenuto in Euro 600.000,00.

A livello consolidato, gli effetti patrimoniali della cessione del ramo d'azienda di Cavaglià sono facilmente individuabili nella correlata cessione delle attività e passività connesse al ramo di azienda oggetto del contratto, nonché nell'incasso del corrispettivo utile a ridurre l'indebitamento finanziario che, per effetto dell'operazione, migliora considerata la cessione dei due contratti di leasing, in essere per un valore residuo di circa 5.200 K/euro, nonché del finanziamento a medio/lungo termine ottenuto da un pool di istituti di credito con Unicredit capofila, in essere per un valore residuo pari a 600 K/euro. Per quanto concerne gli effetti economici occorre evidenziare che, oltre a quelli direttamente imputabili all'unità ceduta, anch'essi facilmente individuabili, il Gruppo beneficerà di ulteriori miglioramenti grazie alla riduzione di alcuni oneri che contabilmente non è possibile imputare alla sola unità operativa di Cavaglià, ma interessano l'intera società controllata, e il cui importo è determinato dalla grandezza di alcuni parametri quali, a titolo puramente esemplificativo, il volume di affari.

Gli effetti patrimoniali derivanti dalla cessione dell'immobile di Ponte Lambro sono identificati nella riduzione delle immobilizzazioni materiali con conseguente incasso del corrispettivo e riduzione dei finanziamenti ottenuti da istituti di credito. La cessione dell'immobile consentirà di realizzare una plusvalenza di circa 6 milioni di euro che, per effetto delle perdite fiscali pregresse e attuali, potrà essere considerata quasi interamente non tassabile. Dal punto di vista economico futuro, per quanto concerne l'unità di Ponte Lambro, detta operazione determinerà una riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari connessi alla riduzione dell'indebitamento, che, complessivamente, verranno compensati dal corrispettivo connesso al contratto di locazione che sarà oggetto di stipula.

Milano, 13 novembre 2006

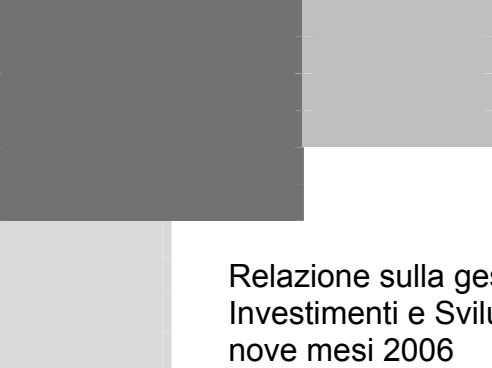
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Gatto



Prospetti contabili al 30 settembre 2006
della Investimenti e Sviluppo S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	Euro	Euro	Euro
Attività	30.09.2006	31.12.2005	30.09.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	78.647	13.499	14.782
Investimenti immobiliari			
Avviamento e immob. immat. a vita non definita			
Immobilizzazioni immateriali a vita definita			
Partecipazioni in società collegate	9.807.228	9.807.228	9.807.228
Altre attività finanziarie	4.568	4.568	4.568
Imposte differite attive			
Totale attività non correnti	9.890.442	9.825.295	9.826.578
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali	30.100	11.233	461.533
Altre attività correnti	16.805		
Rimanenze			
Lavori in corso su ordinazione			
Crediti tributari	368.666	306.333	386.428
Disponibilità liquide	2.039.122	963.216	92.233
Attività finanziarie correnti	1.688.250	46.217	51.697
Totale attività correnti	4.142.944	1.326.999	991.891
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE			
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Totale attività non correnti destinate alla dismissione		-	
TOTALE ATTIVO	14.033.386	11.152.294	10.818.469
	Euro	Euro	Euro
Passivo	30.09.2006	31.12.2005	30.09.2005
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	2.850.000	13.110.000	13.110.000
Riserva da sovrapprezzo			
Riserva da rivalutazione			
Altre riserve	7.500.000	2.917.739	417.739
Utili / Perdite di esercizi precedenti	-110.416	-10.123.368	-10.123.368
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-4.502.927	-664.787	-57.137
Totale patrimonio netto	5.736.657	5.239.584	3.347.235
Capitale e riserve di terzi			
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza			
Totale patrimonio netto di minoranza		-	
Totale patrimonio netto	5.736.657	5.239.584	3.347.235
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a lungo termine		190.589	1.690.589
Debiti verso banche oltre l'esercizio			
Altre passività finanziarie			
Fondi per rischi ed oneri	6.832.000	3.832.000	3.800.000
Fondo TFR		25.218	22.376
Imposte differite passive			
Totale passività non correnti	6.832.000	4.047.807	5.512.965
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	1.175.762	283.911	275.334
Altre passività correnti	208.755	322.437	356.431
Anticipi su lavori in corso su ordinazione			
Debiti tributari	77.780	64.001	149.554
Debiti previdenziali	855	21.654	11.109
Fondi rischi e oneri correnti			
Debiti verso banche entro l'esercizio	118	1.171.442	1.165.841
Altre passività finanziarie correnti	1.459	1.459	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine			
Totale passività correnti	1.464.729	1.864.903	1.958.289
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE			
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione			
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	14.033.386	11.152.294	10.818.469

CONTO ECONOMICO	Euro	Euro	Euro	Euro
	1.1 / 30.9	1.1 / 30.9	1.7 / 30.9	1.7 / 30.9
	2006	2005	2006	2005
Ricavi da gestione caratteristica	30.007	537.004	30.001	147.001
Altri ricavi e proventi	48.899	16.232	8.119	
Totale ricavi	78.906	553.236	38.120	147.001
Consumi				
Costi della manodopera industriale				
Ammortamenti	3.849	5.088	1.283	1.283
Altri costi industriali				
Costo del venduto	3.849	5.088	1.283	1.283
Costi variabili di vendita				
Costi variabili di vendita				
Margine di attività	75.057	548.148	36.837	145.718
Spese generali e amministrative	1.542.802	562.938	966.673	266.399
Spese di ricerca e sviluppo				
Oneri di vendita				
Totale spese generali	1.542.802	562.938	966.673	266.399
Altri costi operativi	11.133	2.486	6.172	-130.000
Altri costi operativi	11.133	2.486	6.172	-130.000
Reddito operativo	-1.478.878	-17.276	-936.008	9.319
Proventi finanziari	6.670	4.572	587	1.932
Oneri finanziari	30.720	44.432	642	27.782
Utili / Perdite da partecipazioni	3.000.000		1.000.000	
Risultato finanziario	3.024.050	39.861	1.000.055	25.850
Risultato prima delle imposte	-4.502.927	-57.137	-1.936.063	-16.531
Imposte				
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-4.502.927	-57.137	-1.936.063	-16.531
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione				
Risultato d'esercizio	-4.502.927	-57.137	-1.936.063	-16.531
Attribuibile alla Capogruppo	-4.502.927	-57.137	-1.936.063	-16.531
Interessi di minoranza				
Utile / Perdita per azione	-0,32	0,00	-0,14	0,00



Relazione sulla gestione del Gruppo
Investimenti e Sviluppo nei primi
nove mesi 2006

Relazione sulla gestione del Gruppo

La relazione trimestrale al 30 settembre 2006 è stata predisposta consolidando con il metodo dell'integrazione globale i dati contabili della capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. e delle controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Tessitura Pontelambro S.p.A.

La controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione è stata esclusa dall'area di consolidamento in base a quanto previsto dallo IAS n. 27 in conseguenza alla presenza di gravi e durature restrizioni che, stante lo stato di liquidazione, pregiudicano in modo significativo la capacità della controllata di trasferire fondi alla controllante. Quanto esposto è confermato anche dalla proposta di concordato preventivo inoltrata lo scorso 2 novembre 2005 dalla controllata al Tribunale di Milano, nonché dalla relazione predisposta dal Commissario Giudiziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 172 L.F..

Andamento della gestione del Gruppo

I dati sintetici del conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2006 raffrontati con quelli dello stesso periodo 2005 sono i seguenti:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005
Valore della produzione	30.356	33.910
Costi per materiali e servizi	(22.569)	(22.463)
Costi di lavoro	(7.204)	(8.266)
Ammortamenti e accantonamenti	(3.418)	(3.147)
Altri oneri di gestione	(617)	(429)
Proventi (oneri) finanziari e svalutazioni	(525)	(1.301)
Proventi (oneri) straordinari	(983)	4
Risultato prima delle imposte	(4.960)	(1.692)
Imposte	411	388
Risultato di periodo	(5.371)	(2.080)

I margini economici gestionali sono i seguenti:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005
Valore aggiunto	7.787	11.447
EBITDA	583	3.181
Risultato operativo	(3.452)	(395)
Risultato ordinario netto	(3.977)	(1.696)
Risultato netto gestione straordinaria	(983)	4
Utile (Perdita) complessivo ante imposte	(4.960)	(1.692)

Le ragioni che hanno determinato la maturazione del risultato economico consolidato negativo possono essere così di seguito individuate:

- nel settore plastico:
 - (i) dalla gestione dello stabilimento di Lentate sul Seveso, unità locale della controllata Pontelambro Industria S.p.A., che ha generato una perdita di oltre 1.520 K/euro. Tale attività è stata dismessa nello scorso mese di luglio risolvendo anticipatamente il contratto di affitto di azienda in essere a causa, oltre che dell'elevata incidenza dei consumi rispetto al valore della produzione, degli squilibri finanziari e delle diseconomie che generava.

- (ii) dalla gestione dello stabilimento di Cavaglià, unità locale della controllata Pontelambro Industria S.p.A., che ha generato una perdita di oltre 1.100 K/euro a tutto il 30 settembre. Tale risultato negativo è comprensivo anche dell'accantonamento di circa 625 K/euro effettuato in seguito all'atto di cessione del ramo di azienda stipulato con atto notarile in data 27 ottobre 2006.
- dagli oneri sostenuti da Investimenti e Sviluppo S.p.A. per l'attività di ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo, pari a circa 1 milione di euro, interamente spesi nell'esercizio.
- dall'ulteriore accantonamento di 1 milione di euro effettuato dalla Capogruppo per la copertura delle future spese connesse alla procedura di concordato preventivo della controllata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione.

In data 25 ottobre 2006 la controllata Pontelambro Industria S.p.A. ha stipulato con la società Pasf S.r.l. un contratto preliminare avente ad oggetto la promessa compravendita dell'immobile sito in Comune di Ponte Lambro al prezzo di Euro 7,5 milioni, come meglio descritto nella presente relazione nel paragrafo relativo alle società del Gruppo. La cessione consentirà di realizzare una plusvalenza di circa 6 milioni che, per effetto delle perdite fiscali pregresse e attuali, potrà essere considerata quasi interamente non tassabile.

I dati più significativi della situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2006 raffrontati con quelli al 31 dicembre 2005 sono quelli evidenziati nel seguente prospetto:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>Immateriali</u>	38	61
<u>Materiali</u>		
- Terreni e fabbricati	5.203	5.756
- Attrezzature ed impianti industriali	12.148	13.869
- Altre immobilizzazioni materiali	528	224
<u>Finanziarie</u>		
- partecipazioni	4	4
- crediti	104	67
Totale immobilizzazioni	18.025	19.981
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
Rimanenze	9.314	9.537
Crediti commerciali e tributari	12.543	14.259
Altre partecipazioni e titoli		
Disponibilità liquide	4.645	1.829
Altre attività correnti	1.269	2.566
Totale attivo circolante e ratei	27.771	28.191
Fondi per rischi ed oneri	7.229	5.525
Fondo TFR	3.787	3.802
Debiti commerciali, tributari, previdenziali, altri debiti, ratei e risconti passivi	19.262	19.540
CAPITALE INVESTITO NETTO	15.519	19.305
coperto da:		
- indebitamento finanziario	13.975	17.392
di cui a breve termine	3.994	6.627
- patrimonio netto del Gruppo	1.543	1.913
[Di cui utile (perdita) del periodo]	(5.371)	(4.225)

In sintesi la situazione consolidata di tesoreria può così riassumersi:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
Depositi bancari e denaro	4.645	1.829
Altre partecipazioni minoritarie e titoli	492	34
Indebitamento finanziario	(13.975)	(17.392)
Disponibilità (indebitamento netto)	(8.838)	(15.529)

L'indebitamento netto complessivo si è ridotto di 6.691 K/euro complessivamente, sia nel breve termine che in quello medio/lungo, essendo passato dalla consistenza di 15.529 K/euro al 31.12.2005 a quella di 8.838 K/euro al 30.9.2006, sia per effetto del versamento effettuato in conto futuri aumenti di capitale, sia per la liquidità generata dall'attività delle controllate, in particolar modo della Tessitura Pontelambro S.p.A.. La suddetta operazione di cessione dell'immobile da parte della controllata Pontelambro Industria S.p.A. consentirà di ridurre ulteriormente l'indebitamento del Gruppo.

Il numero dei dipendenti del gruppo al 30 settembre 2006 era di 271 unità, di cui 197 unità presso la Pontelambro Industria S.p.A., 74 unità presso la Tessitura Pontelambro S.p.A. e nessun dipendente presso la capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Informazione sulla gestione delle Società del Gruppo

Settore Tessile

Tessitura Pontelambro S.p.A.

La Società produce tessuti prevalentemente in fibra naturale come lino e cotone. Nella catena del valore dell'industria tessile, Tessitura Pontelambro è presente in tutte le fasi successive alla produzione delle fibre tessili e alla filatura: roccatura, orditura, tessitura e finissaggio. I tessuti prodotti sono destinati al settore dell'abbigliamento in generale, con un particolare riferimento alla fascia alta e alla camiceria.

I primi nove mesi dell'esercizio 2006 si sono chiusi con un risultato positivo ante imposte di 1.133 K/euro (contro una perdita di 179 K/euro nel corrispondente periodo 2005) dopo aver stanziato 569 K/euro per ammortamenti e accantonamenti (contro 620 K/euro nello stesso periodo dello scorso esercizio).

Si precisa che nel corrispondente periodo dell'esercizio 2005 si era proceduto ad effettuare l'ulteriore svalutazione del credito sorto nei confronti di Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione pari a 735 K/euro.

Il conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2006, nonché del trimestre luglio-settembre 2006, in forma sintetica, raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	3° trimestre 2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005	3° trimestre 2005
Ricavi e proventi per servizi	8.765	2.884	8.215	2.957
Altri ricavi	168		92	44
Valore della produzione	8.829	2.299	8.727	2.886
Consumo materie prime	3.079	1.003	2.931	1.096
Altri acquisti per la produzione ed oneri per servizi	1.993	199	2.532	664
Valore aggiunto	3.757	1.097	3.264	1.104
Costo del personale	1.918	525	1.953	539
EBITDA	1.839	572	1.311	565
Ammortamenti e accantonamenti	569	190	620	207
Risultato operativo	1.270	382	691	358
Altri oneri di gestione	57	25	46	
Proventi (oneri) finanziari e svalutazioni	(98)	(28)	(825)	(22)
Risultato ordinario netto	1.115	329	(180)	358
Proventi (oneri) straordinari	18	18	1	1
Utile (Perdita) del periodo ante imposte	1.133	347	(179)	359
Imposte	282	149	155	83
Utile (Perdita) di periodo	851	198	(334)	276

Come evidenziato nella relazione semestrale l'incremento del fatturato è stato registrato interamente nel mercato nazionale influenzato dal fatto che un Cliente estero, con sede operativa anche in Italia, ha indirizzato parte della sua produzione presso la filiale italiana.

Tale comportamento ha determinato una minore incidenza dell'export, rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, che, pur mantenendo un valore costante nei due periodi a confronto (4.549 K/euro nei primi nove mesi 2006 contro 4.695 K/euro del medesimo periodo 2005), percentualmente si è ridotta dal 57,15% (nel periodo 2005) al 51,90% (nel corrispondente periodo 2006).

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005
Mercato nazionale	4.216	3.520
Nazioni U.E.	2.082	2.122
Medio – Estremo Oriente	226	163
Nord America	1.993	1.951
Altre nazioni	248	459
Totale	8.765	8.215

L'EBITDA relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2006 è pari al 20,82% del valore della produzione rispetto al valore percentuale del 15,02 del corrispondente periodo dell'esercizio 2005. Anche il margine operativo si è incrementato dal 7,91%, registrato nel 2005, del valore della produzione al 14,38%.

La situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2006, raffrontata con quella al 31 dicembre 2005 risulta dal prospetto seguente:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>Immateriali</u>	14	29
<u>Materiali</u>		
– Terreni e fabbricati	725	762
– Attrezzature ed impianti industriali	1731	1.951
– Altre immobilizzazioni materiali	130	94
<u>Finanziarie</u>		
– partecipazioni in imprese controllate	1	1
– crediti v/altri	14	18
Totale immobilizzazioni	2.615	2.855
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
Rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti	4.383	3.938
Crediti commerciali	3.180	4.085
Crediti verso l'erario e crediti diversi	152	119
Crediti verso società controllante	-	-
Disponibilità liquide	2.287	594
Totale attivo circolante	10.002	8.736
Fondo rischi ed oneri	614	679
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.218	1.157
Debiti commerciali	3.157	2.542
Debiti tributari, verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e debiti diversi	1.181	1.080
Debiti verso imprese controllante	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.461	6.133
coperto da:		
<u>Indebitamento finanziario</u>		
– verso banche	1.189	1.676
– verso altri finanziatori	1.188	1.238
<u>Patrimonio Netto</u>	4.070	3.219

In sintesi la situazione di tesoreria può così riassumersi:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
Depositi bancari e denaro	2.287	594
Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie	15	19
Indebitamento finanziario	(2.377)	(2.914)
Disponibilità (indebitamento netto)	(75)	(2.301)

L'indebitamento finanziario comprende debiti a breve verso istituti di credito per 236 K/euro, debiti verso l'ex Ministero dell'Industria per attività di ricerca e sviluppo di nuovi processi produttivi per 1.188 K/euro, nonché residui 953 K/euro relativi al finanziamento ricevuto da un pool di istituti di credito girato poi alla collegata Industria Centenari e Zinelli S.p.A. ora in liquidazione.

I dati sopra esposti confermano una buona redditività e capacità di generare cassa dell'attività caratteristica, già evidenziata nella relazione semestrale, che ha consentito di pressoché azzerare l'indebitamento.

Il portafoglio ordini al 30 settembre 2006 ammontava a circa 3.912 K/euro di euro (di cui circa 1.693 K/euro relativo all'esportazione), superiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (portafoglio complessivo di circa 3 milioni di euro di cui circa 1,4 milioni relativo all'esportazione).

Tali risultati confermano il buon posizionamento sul mercato raggiunto dalla Tessitura Pontelambro S.p.A., il cui prodotto è riconosciuto da una base di Clienti quale sinonimo di qualità e garanzia per effetto dei servizi ad esso correlati.

L'organico al 30 settembre 2006 era di 74 unità, una in meno rispetto a quello in essere alla data del 31 dicembre 2005.

La raccolta ordini prosegue, anche nei mesi successivi, su livelli leggermente superiori rispetto allo scorso periodo permettendo di prevedere, con ragionevole prudenza, di chiudere l'esercizio con un fatturato superiore rispetto a quello dell'anno precedente mantenendo gli stessi margini operativi conseguiti nei primi nove mesi.

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

Pontelambro Industria produce foglie plastificate in PVC rigido e plastificato, unite, stampate, goffrate e accoppiate, destinate principalmente ai settori della cartotecnica, della casa, del tempo libero e della puericultura. L'unità di Cavaglià, la cui attività è stata ceduta con atto notarile in data 27 ottobre 2006, era invece specializzata nella calandratura di materiali termoplastici e nella loro trasformazione in prodotti finiti i cui settori di riferimento sono l'automotive, quello industriale e l'edilizia.

I primi nove mesi 2006 si sono chiusi con una perdita, ante imposte, di 3.173 K/euro (contro un risultato negativo di 1.439 K/euro nel corrispondente periodo 2005) dopo aver stanziato 1.943 K/euro per ammortamenti (contro 1.798 K/euro nello stesso periodo dello scorso esercizio), speso 403 K/euro per oneri finanziari (contro 437 K/euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2005) e accantonato 625 K/euro a copertura della minusvalenza che si genererà per effetto della cessione del ramo di azienda di Cavaglià, perfezionato in data 27 ottobre 2006.

Il risultato negativo del periodo è stato determinato, quasi esclusivamente, dalla gestione dell'unità di Lentate sul Seveso (perdita operativa 1.522 K/euro), acquisita mediante contratto di affitto di azienda stipulato lo scorso mese di novembre e risolto anticipatamente nel mese di luglio con un atto di transazione, nonché dall'unità di Cavaglià la cui conclusione di alcune commesse relative alla produzione di linee automobilistiche, di cui è stata determinata la cessazione della produzione per l'avvenuta fine del ciclo di vita del mezzo, ha determinato una riduzione del fatturato e conseguente riduzione dei margini operativi.

Il conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2006, nonché del trimestre luglio-settembre 2006, in forma sintetica, raffrontati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	3° trimestre 2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005	3° trimestre 2005
Ricavi e proventi per servizi	21.296	5.718	24.684	6.895
Altri ricavi	587	140	279	70
Valore della produzione	21.448	5.767	25.167	7.508
Consumo materie prime	10.142	2.620	11.654	3.353
Altri acquisti per la produzione ed oneri per servizi	5.412	1.888	5.569	1.834
Valore aggiunto	5.894	1.259	7.944	2.321
Costo del personale	5.286	1.414	6.047	1.684
EBITDA	608	(155)	1.897	637
Ammortamenti e accantonamenti	2.828	761	2.522	782
Risultato operativo	(2.220)	(916)	(625)	(145)
Altri oneri di gestione	549	293	381	114
Proventi (oneri) finanziari e svalutazioni	(403)	(145)	(436)	(148)
Risultato ordinario netto	(3.172)	(1.354)	(1.442)	(407)
Proventi (oneri) straordinari	(1)	(2)	3	(6)
Utile (Perdita) del periodo ante imposte	(3.173)	(1.356)	(1.439)	(413)
Imposte	129	39	227	48
Utile (Perdita) del periodo	(3.302)	(1.395)	(1.666)	(461)

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica:

(dati in K/euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2006	Periodo 1.1 - 30.9.2005
Mercato nazionale	15.855	17.759
Nazioni U.E.	4.523	6.296
Medio – Estremo Oriente	214	274
Nord America	49	131
Altre nazioni	655	224
Totale	21.296	24.684

La situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2006, raffrontata con quella al 31 dicembre 2005 risulta dal prospetto seguente:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>Immateriali</u>	24	32
<u>Materiali</u>		
– Terreni e fabbricati	4.478	4.738
– Attrezzature ed impianti industriali	10.417	11.918
– Altre immobilizzazioni materiali	81	114
<u>Finanziarie</u>		
– partecipazioni in imprese controllate	3	3
– crediti v/altri	99	44
Totale immobilizzazioni	15.102	16.849
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
Rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti	4.931	5.599
Crediti commerciali	8.742	9.581
Crediti verso l'erario e crediti diversi	819	2.652
Crediti verso società controllante	27	27
Disponibilità liquide	319	272
Totale attivo circolante	14.838	18.131
Fondo rischi ed oneri	2.234	1.973

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.569	2.620
Debiti commerciali	9.008	12.826
Debiti tributari, verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e debiti diversi	4.026	1.838
Debiti verso imprese controllante	1.200	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.903	15.723
coperto da:		
<u>Indebitamento finanziario</u>		
– verso banche	2.986	3.395
– verso altri finanziatori	8.612	9.722
<u>Patrimonio Netto</u>	(695)	2.606

In sintesi la situazione di tesoreria può così riassumersi:

(dati in K/euro)	30.9.2006	31.12.2005
Depositi bancari e denaro	319	272
Immobilizzazioni finanziarie e altre partecipazioni minoritarie	3	10
Indebitamento finanziario	(11.598)	(13.117)
Disponibilità (indebitamento netto)	(11.276)	(12.835)

L'indebitamento finanziario comprende debiti a breve verso istituti di credito per 3.389 K/euro e a medio/lungo per 879 K/euro, debiti verso il Ministero delle Attività Produttive per l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per 2.131 K/euro, nonché nei confronti di società di leasing per un importo residuo di 5.199 K/euro.

Il portafoglio ordini al 30 settembre 2006 ammontava a circa 3 milioni di euro (di cui circa 900 K/euro relativo all'esportazione), contro i 4.239 K/euro dello stesso periodo dello scorso anno (di cui circa 1.391 K/euro destinati all'esportazione).

L'organico al 30 settembre 2006 era di 197 unità, contro 215 unità al 31 dicembre 2005. La riduzione è avvenuta in particolare per effetto della procedura di mobilità definita lo scorso mese di novembre con le OO.SS. al fine di ridurre l'incidenza del costo del personale sull'unità produttiva di Ponte Lambro.

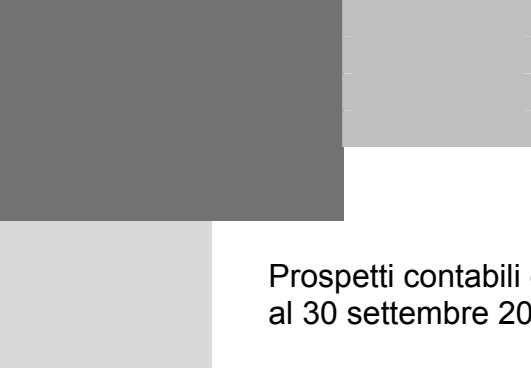
Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2006, ed in particolare nel primo trimestre dell'esercizio, la Società ha fatto ricorso, per l'unità locale di Ponte Lambro, all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria al fine di sopperire, in parte, al calo della raccolta ordini e, di conseguenza, della produzione.

In data 27 ottobre 2006 la Società ha stipulato con la società Stabilimenti di Brandizzo s.r.l. l'atto notarile di cessione del ramo d'azienda costituito da impianti, macchinari e personale relativi all'attività di produzione di materiali plastici calandrati e termoformati, esercitata nello stabilimento sito in località Cavaglià. Nel ramo d'azienda oggetto di cessione sono ricompresi i due contratti di leasing, quello relativo all'immobile di Cavaglià e quello relativo alla linea di calandratura. Il criterio utilizzato per la determinazione del prezzo del ramo d'azienda oggetto di cessione è quello meramente patrimoniale anche in ragione dei risultati economici negativi del ramo d'azienda medesimo, nonché alla conclusione di alcune commesse relative alla produzione di linee automobilistiche. La stipula dell'atto è avvenuta dopo che in data 6 ottobre 2006 le parti hanno congiuntamente provveduto a comunicare l'accordo alle organizzazioni sindacali delle rispettive aziende, dovendosi procedere al trasferimento di 86 dipendenti.

In data 25 ottobre 2006 è stato stipulato con la società Pasf S.r.l. un contratto preliminare avente ad oggetto la promessa compravendita dell'immobile sito in Comune di Ponte Lambro al prezzo di Euro 7,5 milioni da corrispondersi, al netto degli anticipi versati, contestualmente all'esecuzione del contratto entro il 31 dicembre 2006. Contestualmente al trasferimento le Parti sottoscriveranno un contratto di locazione dell'immobile medesimo, assumendo Pontelambro Industria S.p.A. la veste di conduttore, della durata di anni 6 (sei) con decorrenza della data del rogito e con previsione di un tacito rinnovo del contratto di ulteriori 6 (sei) anni. Il canone annuo è stato convenuto in Euro 600.000,00.

Gli effetti patrimoniali della cessione del ramo d'azienda di Cavaglià sono facilmente individuabili nella correlata cessione delle attività e passività connesse al ramo di azienda oggetto del contratto, nonché nell'incasso del corrispettivo utile a ridurre l'indebitamento finanziario che, per effetto dell'operazione, migliora considerata la cessione dei due contratti di leasing in essere per un valore residuo di circa 5.200 K/euro, nonché del finanziamento a medio/lungo termine ottenuto da un pool di istituti di credito, con Unicredit capofila, in essere per un valore residuo di 600 K/euro. Per quanto concerne gli effetti economici occorre evidenziare che, oltre a quelli direttamente imputabili all'unità ceduta, anch'essi facilmente individuabili, la Società beneficerà di ulteriori miglioramenti grazie alla riduzione di alcuni oneri che contabilmente non è possibile imputare alla sola unità operativa di Cavaglià, ma interessano l'intera società, e il cui importo è determinato dalla grandezza di alcuni parametri quali, a titolo puramente esemplificativo, il volume di affari.

Gli effetti patrimoniali derivanti dalla cessione dell'immobile di Ponte Lambro sono identificati nella riduzione delle immobilizzazioni materiali con conseguente incasso del corrispettivo e riduzione dei finanziamenti ottenuti da istituti di credito. La cessione dell'immobile consentirà di realizzare una plusvalenza di circa 6 milioni di euro che, per effetto delle perdite fiscali pregresse e attuali, potrà essere considerata quasi interamente non tassabile. Dal punto di vista economico futuro, per quanto concerne l'unità di Ponte Lambro, detta operazione determinerà una riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari connessi alla riduzione dell'indebitamento, che, complessivamente, verranno compensati dal corrispettivo connesso al contratto di locazione che sarà oggetto di stipula.



Prospetti contabili consolidati
al 30 settembre 2006

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività	Euro migliaia 30.09.2006	Euro migliaia 31.12.2005	Euro migliaia 30.09.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	17.879	19.846	20.404
Investimenti immobiliari			
Avviamento e immob. immat. a vita non definita			
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	38	61	62
Partecipazioni in società collegate			
Altre attività finanziarie	108	54	65
Imposte differite attive	17	17	276
Totale attività non correnti	18.042	19.978	20.807
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali	11.952	13.666	13.150
Altre attività correnti	595	1.161	377
Rimanenze	9.297	9.531	10.842
Lavori in corso su ordinazione	17	6	14
Crediti tributari	574	593	763
Disponibilità liquide	4.645	1.829	761
Attività finanziarie correnti	674	1.426	52
Totale attività correnti	27.754	28.212	25.959
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE			
Attività non correnti destinate alla dismissione			
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-
TOTALE ATTIVO	45.796	48.190	46.766
	Euro migliaia 30.09.2006	Euro migliaia 31.12.2005	Euro migliaia 30.09.2005
Passivo			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	2.850	13.110	13.110
Riserva da sovrapprezzo			
Riserva da rivalutazione		1.222	1.103
Altre riserve	3.774	1.929	-965
Utili / Perdite di esercizi precedenti	290	-10.123	-9.711
Utile / Perdita dell'esercizio di pertinenza	-5.371	-4.225	-2.080
Totale patrimonio netto	1.543	1.913	1.457
Capitale e riserve di terzi			
Utile / Perdita dell'esercizio di minoranza			
Totale patrimonio netto di minoranza	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.543	1.913	1.457
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a lungo termine	9.102	9.685	11.053
Debiti verso banche oltre l'esercizio	879	1.492	1.938
Altre passività finanziarie			
Fondi per rischi ed oneri	7.229	5.525	4.762
Fondo TFR	3.787	3.802	3.747
Imposte differite passive	959	959	1.061
Totale passività non correnti	21.956	21.463	22.561
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	13.341	15.241	12.631
Altre passività correnti	2.109	1.630	1.973
Anticipi su lavori in corso su ordinazione			
Debiti tributari	1.676	955	651
Debiti previdenziali	1.176	772	523
Fondi rischi e oneri correnti			
Debiti verso banche entro l'esercizio	2.343	3.286	4.172
Altre passività finanziarie correnti	1	1	343
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	1.651	2.929	2.455
Totale passività correnti	22.297	24.814	22.748
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE			
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione			
Totale passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	45.796	48.190	46.766

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Euro migliaia	Euro migliaia	Euro migliaia	Euro migliaia
	1.1 / 30.9	1.1 / 30.9	1.7 / 30.9	1.7 / 30.9
	2006	2005	2006	2005
Ricavi da gestione caratteristica	30.091	32.899	8.632	9.852
Altri ricavi e proventi	338	406	51	116
Totale ricavi	30.429	33.305	8.683	9.968
Consumi	12.577	12.999	3.545	3.640
Costi della manodopera industriale	5.207	5.274	1.481	1.530
Ammortamenti	2.461	2.350	827	927
Altri costi industriali	5.521	4.993	1.906	1.563
Costo del venduto	25.766	25.616	7.759	7.660
Costi variabili di vendita	1.648	1.998	473	641
Costi variabili di vendita	1.648	1.998	473	641
Margine di attività	3.015	5.691	451	1.667
Spese generali e amministrative	5.079	4.776	1.994	1.460
Spese di ricerca e sviluppo				
Oneri di vendita	453	506	164	161
Totale spese generali	5.532	5.282	2.158	1.621
Altri costi operativi	933	811	102	-67
Altri costi operativi	933	811	102	-67
Reddito operativo	-3.450	-402	-1.809	113
Proventi finanziari	33	63	8	4
Oneri finanziari	543	1.353	179	192
Utili / Perdite da partecipazioni	-1.000		-1.000	
Risultato finanziario	-1.510	-1.290	-1.171	-188
Risultato prima delle imposte	-4.960	-1.692	-2.980	-75
Imposte	411	388	188	-39
Risultato netto derivante dalle attività di funzionamento	-5.371	-2.080	-3.168	-36
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione				
Risultato d'esercizio	-5.371	-2.080	-3.168	-36
Attribuibile alla Capogruppo	-5.371	-2.080	-3.168	-36
Interessi di minoranza				

Informazioni sui prospetti contabili consolidati e sui criteri di valutazione

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2006 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati dei bilanci delle società comprese nel consolidamento sono stati redatti in base a criteri uniformi e corrispondenti a quelli adottati dalla Capogruppo per la formazione del bilancio d'esercizio, così da rendere omogeneo il contenuto delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico dei periodi posti a confronto.

Il bilancio intermedio è stato predisposto seguendo quanto stabilito dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi".

Principi e metodi contabili

I principi contabili nonché i criteri di valutazione sono gli stessi che hanno presieduto alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2005.

I prospetti contabili utilizzati al 30 settembre 2006 sono omogenei con quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2005.

La tecnica di consolidamento (metodo dell'integrazione globale) e l'area di consolidamento non si sono modificate rispetto a quelle esplicitate nel paragrafo "criteri e principi di consolidamento" della nota integrativa al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2005.

Note alle poste dello Stato Patrimoniale consolidato

(valori espressi in K/euro)

Le informazioni fornite riguardano le voci più significative poste a confronto con i dati del precedente periodo; per le altre voci si fa rinvio al contenuto dei prospetti contabili.

Attivo

Attività non correnti

Sono complessivamente diminuite di 1.936 K/euro essendo passate da 19.978 K/euro di fine esercizio 2005 a 18.042 K/euro alla data del 30 settembre 2006.

Sono composte da:

Immobilizzazioni materiali

Sono diminuite di 1.967 migliaia, essendo passate da 19.846 K/euro al 31.12.2005 a 17.879 K/euro al 30.9.2006 per effetto degli ammortamenti di periodo (al netto degli acquisti di nuove immobilizzazioni pari a circa 450 K/euro).

Gli ammortamenti del periodo sono stati calcolati a quote costanti con l'applicazione di aliquote rappresentative della capacità economica dei cespiti, della loro vita utile stimata residua in relazione all'obsolescenza dei singoli beni, applicando le aliquote seguenti:

- Fabbricati 3-6%
- macchinari e impianti 10-12-15%
- attrezzature industriali 25-30%
- altri beni 12-20-25%

Nel valore delle immobilizzazioni materiali è compresa la differenza tra il costo originario ed il patrimonio netto alla data di acquisizione delle partecipazioni, attribuita, sulla base di perizie di stima redatte da esperti non di parte, agli immobili seguenti:

Società	Terreni	Fabbricati industriali	Totale
Pontelambro Industria S.p.A.	83	3.344	3.427
Tessitura Pontelambro S.p.A.	-	793	793
	83	4.137	4.220

Nel prospetto sottostante sono evidenziati i beni del patrimonio sociale sui quali, in esercizi precedenti, sono state operate rivalutazioni monetarie.

	Importo delle rivalutazioni			Totale
	Legge 72/83	Legge 413/91	Legge 342/00	
Fabbricati	256	621	-	877
Impianti e macchinari	-	-	879	879
	256	621	879	1.756

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Il loro valore al 30.9.2006 di 38 K/euro, rispetto a quello al 31.12.2005 di 61 K/euro, si è decrementato di 23 K/euro.

La voce riguarda esclusivamente la categoria "Licenze software" il cui uso genera benefici economici pluriennali.

Gli ammortamenti del periodo sono stati calcolati secondo l'aliquota annua del 20%.

Altre attività finanziarie

In bilancio al 31.12.2005 per 54 migliaia, sono incrementate, di ulteriori 54 K/euro, nel periodo per effetto di nuovi depositi cauzionali.

La voce comprende anticipi a fornitori per macchinari, depositi cauzionali, anticipo ritenute su TFR e partecipazioni di irrilevante entità sottoscritte al fine di poter usufruire di agevolate condizioni economiche nell'acquisizione di alcuni servizi.

Imposte differite attive

La loro consistenza al 30.9.2006 di 17 K/euro è invariata rispetto all'esistenza al 31.12.2005.

Attività correnti

L'ammontare complessivo al 30.9.2006 di 27.754 K/euro si è ridotta di 458 K/euro rispetto alla consistenza al 31.12.2005 di 28.212 K/euro.

Sono composte da:

Crediti commerciali

In essere per 11.952 K/euro al 30 settembre 2006 contro l'esistenza di 13.666 K/euro di fine esercizio 2005 registrano un decremento di 1.714 K/euro.

I crediti "verso Clienti" derivano esclusivamente da rapporti di natura commerciale e in bilancio sono iscritti al netto dei fondi rischi e svalutazione crediti, che al 30.9.2006 ammontano a complessivi 485 K/euro.

Altre attività correnti

Al 30 settembre 2006 ammontano complessivamente a 595 K/euro con un decremento di 566 K/euro rispetto al valore di fine esercizio 2005 (1.161 K/euro).

La voce comprende prevalentemente risconti attivi, nonché anticipi a fornitori, note credito da ricevere e altri piccoli crediti.

Il consistente decremento è da attribuire alla risoluzione del contratto di affitto di azienda sottoscritto tra la controllata Pontelambro Industria S.p.A. e Selmart Due S.r.l. che ha determinato lo storno del risconto attivo relativo ai canoni di affitto di azienda anticipati.

Rimanenze

La consistenza complessiva al 30.9.2006 di 9.297 K/euro, rispetto a quella di 9.531 K/euro di fine esercizio 2005, è diminuita di 234 K/euro, quale risultante delle variazioni intervenute nelle materie prime, sussidiarie e di consumo, nei prodotti finiti e merci nonché nei semilavorati e prodotti in corso di lavorazione.

Lavori in corso su ordinazione

Aumentati di 11 K/euro rispetto alla consistenza di fine esercizio 2005 (6 K/euro) sono valutati secondo lo IAS 11 in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Crediti tributari

In essere al termine dei primi nove mesi 2006 per 574 K/euro contro l'esistenza di 593

K/euro di fine esercizio 2005, sono diminuiti di 19 K/euro.

Disponibilità liquide

Aumentano di 2.816 K/euro, essendo passate da 1.829 K/euro di fine esercizio 2005 a 4.645 K/euro alla data del 30.9.2006; sono costituite da depositi bancari e postali per 4.634 K/euro, nonché da denaro e valori in cassa per 11 K/euro.

Attività finanziarie correnti

Al 30 settembre 2006 ammontano complessivamente a 674 K/euro con un decremento di 752 K/euro rispetto al valore di fine esercizio 2005 (1.426 K/euro).

La voce comprende i titoli Bioera detenuti dalla capogruppo per un valore di carico di 488 K/euro.

Passivo

Patrimonio netto

Passa da 1.913 K/euro al 31.12.2005 a 1.543 K/euro al 30.9.2006, con un decremento di 370 K/euro.

Le variazioni intervenute nei primi nove mesi 2006 nei conti di patrimonio netto risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Riserva di rivalutaz.	Riserva di transiz. IAS	Utili e perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Saldo iniziale 1.1.2006	13.110	378	(988)	2.539	1.222	(595)	(9.528)	(4.225)	1.913
Destinazione risultato d'eserc. Delibera assembleare del 28 aprile 2006	(10.260)	(378)	(3.561)	(39)		595	(1.259)	4.225	
Altri movimenti			823	5.000	(1.222)		400		5.001
Risultato di gruppo								(5.371)	(5.371)
Saldo finale al 30.6.2006	2.850	-	(3.726)	7.500	-	-	290	(5.371)	1.543

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2006, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2005, riunitasi in forma Straordinaria, ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite risultanti dal bilancio di esercizio 2005, pari a complessivi euro 10.788.155,00 mediante integrale utilizzo della riserva straordinaria (ammontante ad euro 40.284,00), integrale utilizzo della riserva legale (ammontante ad euro 377.455,00) e riduzione del capitale sociale da euro 13.110.000,00 ad euro 2.850.000,00, con conseguente riduzione del valore nominale di ciascuna azione da euro 0,92 ad euro 0,20, dando atto che il resto infrazionabile delle perdite di euro 110.416,00 è stato rinviato a nuovo.

La riserva di consolidamento è così costituita:

	30.09.2006	31.12.2005

1. Differenza tra valori di carico e patrimoni netti delle società consolidate	(3.982)	(46)
2. Allocazione eccedenza valore cespiti	256	280
3. Differenza valutazione rimanenze FIFO/LIFO		
4. Effetto netto ricalcolo ammortamenti anticipati		
5. Imposte differite		
6. Altre		(1.222)
	(3.726)	(988)

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA
INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo	5.737	(4.503)
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
Eliminazione residuo anticipati fabbricati		
• ammortamenti ridotti		
• differenze valutazione rimanenze LIFO / FIFO		
	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
• differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(6.432)	(2.450)
• plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	4.220	-
• ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti consolidati	(3.982)	(18)
	(6.194)	(2.468)
Eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• utili su cessioni infragruppo di cespiti		
• effetto netto operazione di leasing su fabbricato industriale		
• eliminazione svalutazione crediti verso controllate		(400)
• eliminazione svalutazione partecipazione	2.000	2.000
	2.000	1.600
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	-	-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di gruppo come riportati nel bilancio consolidato	1.543	(5.371)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di terzi come riportati nel bilancio consolidato	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	1.543	(5.371)

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine

L'ammontare complessivo al 30.9.2006 di 9.102 K/euro contro 9.685 K/euro al 31.12.2005 è diminuito di 583 K/euro e rappresenta il debito per finanziamenti a medio termine erogati da istituti non bancari.

Comprendono anche i debiti per le operazioni di leasing di Pontelambro Industria S.p.A.

verso Agrileasing S.p.A. e Sanpaolo Leasing S.p.A..

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo al 30.9.2006 di 879 K/euro contro 1.492 K/euro al 31.12.2005 è diminuito di 613 K/euro e rappresenta il debito per finanziamenti a medio termine erogati da istituti di credito di emanazione bancaria.

Sono compresi finanziamenti a medio/lungo termine, assistiti da ipoteche su beni sociali per 2.700 K/euro circa.

Fondi per rischi ed oneri

La loro consistenza complessiva passa da 5.525 K/euro al 31.12.2005 a 7.229 K/euro al 30.9.2006, con un incremento di 1.704 K/euro.

Sono costituiti dal "fondo di quiescenza e obblighi simili" per 147 K/euro (134 K/euro al 31.12.2005) e da altri fondi per rischi per 7.082 K/euro.

Tra gli altri fondi segnaliamo l'accantonamento di 3.800 K/euro per rischi da partecipazioni correlato ai previsti oneri derivanti dall'anticipato scioglimento di Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e della conseguente sua messa in liquidazione, incrementato nel corrente trimestre di ulteriori 1.000 K/euro per effetto delle future spese procedurali di cui la Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha valutato opportuno farsi carico per agevolare la procedura di concordato preventivo.

Fondo TFR

Il fondo costituito ammonta al 30.9.2006 a 3.787 K/euro contro 3.802 K/euro dell'entità alla fine dell'esercizio 2005.

L'ammontare del trattamento di fine rapporto è indicato nel bilancio consolidato al 30.9.2006 in aderenza alle disposizioni contenute nell'art. 2120 del Codice Civile e si è altresì proceduto ad effettuare l'adeguamento ai principi internazionali IAS/IFRS.

Imposte differite passive

La voce accoglie essenzialmente accantonamenti per imposte differite che le Società del Gruppo corrispondono negli esercizi futuri sui recuperi di quote di ammortamenti anticipati.

La loro consistenza è rimasta invariata rispetto a quella del 31.12.2005 (959 K/euro).

Passività correnti

Debiti commerciali

Al 30.9.2006 ammontano a complessive 13.341 K/euro contro 15.241 K/euro di fine esercizio 2005, registrando un decremento di 1.900 K/euro.

Altre passività correnti

L'importo complessivo al 30.9.2006 di 2.109 K/euro è aumentato di 479 K/euro rispetto all'ammontare in essere al 31.12.2005 di 1.630 K/euro.

La voce comprende oneri differiti relativi al personale in forza, compensi ad Amministratori e Sindaci non ancora corrisposti, anticipi da Clienti e altri crediti di importo non rilevante non classificabili nelle altre voci.

L'incremento più consistente si registra nella voce relativa alle competenze al personale

dipendente ed è da imputarsi alla maturazione dei ratei delle mensilità aggiuntive.

Debiti tributari

Al 30.9.2006 ammontano a 1.676 K/euro, rispetto alla consistenza al 31.12.2005 di 955 K/euro, sono aumentati di 721 K/euro e rappresentano essenzialmente il debito del Gruppo per le imposte dell'esercizio 2005 ancora da versare e l'accantonamento effettuato in sede di redazione della trimestrale, nonché il debito del Gruppo verso l'Erario per IRPEF dipendenti e autonomi e per l'IVA.

Per gli esercizi non ancora definiti non esistono contenziosi passivi di rilievo con l'Amministrazione Finanziaria non evidenziati in bilancio.

Debiti previdenziali

In essere al 30.9.2006 per 1.176 K/euro, contro 772 K/euro di fine esercizio 2005, sono aumentati di 404 K/euro e rappresentano gli oneri sociali dovuti agli Istituti di Previdenza.

Debiti verso banche

In essere al 30.9.2006 per 2.343 K/euro, contro 3.286 K/euro di fine esercizio 2005, sono diminuiti di 943 K/euro e rappresentano debiti del Gruppo verso gli istituti di credito per anticipi di portafoglio e fatture e per scoperti di conto corrente.

Altre passività finanziarie

La voce è sostanzialmente azzerata (1 migliaio di euro di debiti) ed è invariata rispetto alla consistenza di fine esercizio 2005.

Rappresenta il debito residuo verso azionisti per dividendi ancora da riscuotere.

Quote correnti di finanziamenti a lungo termine

La voce accoglie le quote di finanziamento a medio/lungo termine scadenti nell'arco di tempo di un anno.

La loro consistenza è passata da 2.929 K/euro di fine esercizio 2005 a 1.651 K/euro al 30.9.2006, con una consistente diminuzione di 1.278 K/euro.

Conti d'ordine

Alla data del 30 settembre 2006 non esistono più impegni nè verso soggetti esterni al Gruppo, nè all'interno dello stesso avendo la Tessitura Pontelambro S.p.A. adempiuto puntualmente agli obblighi per i quali esisteva una garanzia rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Note alle poste di Conto Economico consolidato (valori espressi in K/euro)

Il dettaglio analitico delle voci componenti le diverse classi del conto economico consente di circoscrivere il commento a quelle ritenute più significative.

Totale ricavi

Nei primi nove mesi 2006 è stato di 30.429 K/euro contro 33.305 K/euro dello stesso periodo dello scorso esercizio, evidenziando una riduzione di 2.876 K/euro.

Ricavi da gestione caratteristica

L'ammontare dei primi nove mesi 2006, al netto dei ricavi derivanti da vendite infragruppo, è stato di 30.091 K/euro contro 32.899 K/euro dello stesso periodo 2005, con una riduzione di 2.808 K/euro pari a circa il 8,5%.

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia nel seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005
Ricavi	8.765	8.215	21.296	24.684	30	-	30.091	32.899
	8.765	8.215	21.296	24.684	30	-	30.091	32.899

I dettagli per aree geografiche sono stati evidenziati nelle singole relazioni delle società del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Sono essenzialmente costituiti da sopravvenienze connesse all'attività caratteristica, recupero spese, affitti ed altri proventi di natura commerciale.

Costo del venduto

Nei primi nove mesi 2006 sono complessivamente ammontati a 25.766 K/euro, contro 25.616 K/euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con un contenuto aumento di 150 K/euro.

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005
Consumi	2.513	2.349	10.064	10.650			12.577	12.999
Costi della MO ind.	1.730	1.688	3.477	3.586			5.207	5.274
Ammortamenti	496	529	1.943	1.798	22	23	2.461	2.350
Altri costi industriali	1.854	1.706	3.667	3.287			5.521	4.993
	6.593	6.272	19.151	19.321	22	23	25.766	25.616

Consumi

Sono diminuiti di 422 K/euro essendo stati di 12.999 K/euro nei primi nove mesi 2005 contro 12.577 K/euro nel corrispondente periodo 2006.

Costi della manodopera industriale

Sono rimasti pressoché invariati essendo 5.207 K/euro nei primi nove mesi 2006 e 5.274 K/euro nello stesso periodo 2005.

Ammortamenti

Complessivamente nei primi nove mesi 2006 sono ammontati a 2.461 K/euro, denotando un incremento di 111 K/euro rispetto all'onere a carico del corrispondente periodo 2005 (2.350 K/euro).

Altri costi industriali

L'ammontare dell'onere complessivo a carico dei primi nove mesi 2006 (5.521 migliaia) è aumentato di 528 migliaia rispetto a quello dell'esercizio 2004 (4.993 migliaia).

La voce comprende oneri per lavorazioni presso terzi, prestazioni di servizi tecnici, oneri per utenze, costi di manutenzione e per materiale di consumo, nonché altri costi di natura industriale.

L'incremento realizzato nei primi nove mesi 2006 è da imputarsi al contratto di affitto di azienda, risolto lo scorso mese di luglio, tra la controllata Pontelambro Industria S.p.A. e Selmart Due S.r.l..

Costo variabili di vendita

L'ammontare dell'onere complessivo a carico dei primi nove mesi 2006 (1.648 K/euro) è diminuito di 350 K/euro rispetto a quello del corrispondente periodo 2005 (1.998 K/euro).

Spese generali

Complessivamente nei primi nove mesi 2006 sono ammontati a 5.532 K/euro, denotando un decremento di 250 K/euro rispetto all'onere a carico dei primi nove mesi dell'esercizio 2005 (5.282 K/euro).

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005
Sp.gen.e amm.ve	616	658	2.973	3.555	1.490	563	5.079	4.776
Spese ric.e sviluppo								
Oneri di vendita	233	243	220	263			453	506
	849	901	3.193	3.818	1.490	563	5.532	5.282

Spese generali e amministrative

L'onere complessivo a carico dei primi nove mesi 2006 è stato di 5.079 K/euro con un incremento di 303 K/euro nei confronti del corrispondente periodo 2005 (4.776 K/euro).

Oneri di vendita

Diminuiscono di 53 K/euro passando da 506 K/euro al 30.9.2005 a 453 K/euro al 30.9.2006.

La voce comprende oneri per partecipazioni a fiere e mostre, viaggi e trasferte del personale commerciale, acquisizione e distribuzione di materiale commerciale e

campionario, nonché ogni altro onere pubblicitario e commerciale.

Altri costi operativi

Complessivamente nei primi nove mesi 2006 sono ammontati a 933 K/euro, denotando un incremento di 122 K/euro rispetto all'onere a carico del corrispondente periodo 2005 (811 K/euro).

La voce comprende essenzialmente oneri connessi ad accantonamenti per svalutazione dei crediti e per potenziali rischi emergenti.

Il dettaglio per settori di attività si evidenzia dal seguente prospetto:

	Tessile		Materie Plastiche		Altro		Totale	
	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005	periodo 2006	periodo 2005
Ricavi	77	85	845	724	11	2	933	811
	77	85	845	724	11	2	933	811

Proventi finanziari

Sono stati di 33 K/euro nei primi nove mesi 2006 contro 63 K/euro del corrispondente periodo 2005, con una riduzione di 30 K/euro.

Oneri finanziari

L'onere complessivo a carico del periodo 2006 è stato di 543 K/euro, contro 1.353 K/euro del corrispondente periodo 2005, diminuendo così di 797 K/euro.

Occorre segnalare che nel periodo 2005, la Tessitura Pontelambro S.p.A. aveva provveduto ad effettuare l'ulteriore svalutazione del credito finanziario esistente nei confronti della collegata Industria Centenari e Zinelli S.p.A., pari a 735 K/euro.

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori espressi in K/euro)

	30.9.2006	31.12.2005	30.09.2005
ATTIVITA' OPERATIVE			
• Utile (Perdita) netti d'esercizio	(5.371)	(4.225)	(2.080)
<u>Rettifiche di riconciliazione con il cash flow:</u>			
• Ammortamenti dell'esercizio	2.152	3.199	2.350
• Accantonamento TFR	330	676	371
• (Incremento) decremento crediti	1.714	1.975	2.395
• (Incremento) decremento altri crediti	19	449	1.960
• (Incremento) decremento rimanenze	223	1.039	(278)
• (Incremento) decremento attività correnti	1.318	(138)	161
• Incremento (decremento) debiti di funzionamento	(1.900)	3.397	1.388
• Pagamento fondo trattamento fine rapporto	(345)	(469)	(216)
• Incremento (decremento) passività correnti	1.596	1.179	510
• Incremento (decremento) fondi per rischi ed oneri	1.704	808	424
Totale rettifiche di riconciliazione	6.811	12.115	9.065
Totale cash flow attività operative	1.440	7.890	6.985
INVESTIMENTI			
• (Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	(124)	(1.115)	1.100
• (Incremento) decremento altre immobilizzazioni	(54)		20
• (Incremento) decremento partecipazioni		(19)	(1)
TOTALE INVESTIMENTI	(148)	(1.134)	1.119
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
• Incremento (decremento) debiti a breve	(2.221)	(4.012)	(1.377)
• Incremento (decremento) debiti a lungo	(1.196)	(3.151)	(3.304)
• Incremento (decremento) patrimonio consolidato	4.941	1.400	(3.498)
TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.524	(5.763)	(8.179)
TOTALE INCREMENTO (DECREMENTO) LIQUIDITÀ	2.816	993	(75)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI INIZIO ESERCIZIO	1.829	836	836
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI FINE PERIODO	4.645	1.829	761

Altre informazioni

Emolumenti agli Amministratori

I compensi spettanti per l'esercizio 2006 agli Amministratori e Sindaci della capogruppo che svolgono analoga funzione in imprese controllate consolidate saranno oggetto di delibera assembleare.

Personale dipendente

Il personale dipendente del gruppo risultata dalla seguente tabella che dettaglia la forza al 30.9.2006, raffrontata con quella del 31.12.2005:

	30.9.2006	31.12.2005	Differenza
Dirigenti	4	5	-1
Quadri e Impiegati	59	61	-2
Operai e Intermedi	208	224	-16
	271	290	-19

Milano, 13 novembre 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Gatto



Allegati

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta dalla Capogruppo		Settore di appartenenza
			Direttamente	Indirettamente	
<u>Capogruppo</u>					
INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.	Milano	Euro	2.850.000,00		
<u>Controllate</u>					
TESSITURA PONTELAMBRO S.p.A.	Erba (CO)	Euro	1.400.000,00	100	Tessile
PONTELAMBRO INDUSTRIA S.p.A.	Como	Euro	2.000.000,00	100	Materie plastiche